



Città di Monopoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 156 del 10/09/2020

Oggetto: Approvazione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022

L'anno Duemilaventi il giorno dieci del mese di settembre alle ore 12:00 nella Palazzo di Città, in seguito a regolare convocazione dei singoli Assessori, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

| | | | Presente | Assente |
|---|-----------------------|--------------|----------|---------|
| 1 | ANNESE ANGELO | Sindaco | X | |
| 2 | NAPOLETANO ALESSANDRO | Vice Sindaco | X | |
| 3 | IAIA CRISTIAN | Assessore | | X |
| 4 | PERRICCI ROSANNA | Assessore | | X |
| 5 | PALMISANO GIOVANNI | Assessore | X | |
| 6 | MORGA ILARIA | Assessore | X | |
| 7 | PENNETTI ANGELA | Assessore | X | |
| 8 | ZAZZERA ALDO | Assessore | X | |

Assiste alla Seduta la dott.ssa Christiana Anglana Segretario Generale del Comune.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Angelo Annese, il quale invita i presenti a deliberare in merito alla proposta di deliberazione in oggetto DL-188-2020 del 07/09/2020.

LA GIUNTA

UDITA l'allegata relazione del SINDACO Angelo Annese

Dato atto che in riferimento alla presente proposta di deliberazione è stato acquisito l'allegato parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi espressi in modo palese

APPROVA

la seguente deliberazione

Visto l'art. 19, co. 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*» che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*».

Visto il decreto legislativo n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.”;

Visto il decreto legislativo n. 39/2013 “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e s.m.i.;

Visto che l'art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, prevede che il Piano nazionale anticorruzione ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;

Vista la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 contenente la determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Vista la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 contenente la determinazione di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 “*Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione*”;

Vista la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 “*Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione*”;

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di

ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC);

Visto il suindicato art. 1, co. 8, della L.190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PTPC;

Considerato inoltre che il Consiglio Comunale partecipa al processo di approvazione del Piano, controlla l'attuazione del Piano e svolge attività di impulso e segnalazione al RPC;

Visto l'art 1, co. 7, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT è individuato dall'organo di indirizzo, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

Visto il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, correttivo della richiamata legge 190 del 2012, che ha assegnato al RPCT, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Preso atto del riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Preso atto che la L.190/2012 stabilisce che ogni amministrazione approvi un Piano triennale della Prevenzione della Corruzione che valuti il livello di esposizione degli uffici al rischio e indichi gli interventi organizzativi necessari per mitigarlo;

Preso atto che la predisposizione e la verifica dell'attuazione di detto Piano sono attribuite ad un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Preso atto dei contenuti del suddetto Piano specie con riguardo all'assenza di integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con le misure organizzative volte alla funzionalità amministrativa ed alla necessità di potenziare le forme di monitoraggio circa l'attuazione del piano;

Richiamato il Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013;

Richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Monopoli approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 31.01.2014;

Dato atto che già in sede di elaborazione dell'aggiornamento del PTPC del Comune di Monopoli per i trienni 2017-2019, 2018-2020 e 2019-2021 si è inteso valorizzare la correlazione della performance dell'Ente con gli obiettivi strategici e operativi in materia di prevenzione della corruzione;

Dato atto che al fine di valorizzare la correlazione ed integrazione tra gli strumenti di programmazione dell'ente è stata avviata la mappatura dei processi coinvolgendo tutti i responsabili dei servizi che hanno provveduto alla ricognizione ed elaborazione dei processi gestiti dalla propria area organizzativa anche attraverso il coinvolgimento del personale assegnato;

Ritenuto, sulla scorta del lavoro svolto, proseguire con il presente aggiornamento il percorso avviato, attraverso il proseguimento delle seguenti azioni:

- *abbinamento dei processi mappati ai soggetti responsabili,*
- *nuova analisi e valutazione del rischio per processo;*
- *associazione tra processi mappati e valutati alle misure specifiche introdotte;*
- *abbinamento delle misure ai responsabili dell'attuazione delle stesse;*
- *abbinamento di ciascuna misura al responsabile della verifica e del monitoraggio circa l'attuazione della stessa;*

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 57 del 8.04.2019 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Monopoli;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 68 del 18.04.2019 con la quale è stato approvato il definitivo assetto della struttura organizzativa del Comune di Monopoli e la nuova graduazione delle posizioni dirigenziali;

Richiamata la determinazione n. 465 del 12.4.2019 "*Approvazione nuova struttura organizzativa. Assegnazione del personale alle Aree organizzative*" con la quale il Segretario Generale ha assegnato il personale alle Aree Organizzative dell'ente;

Richiamata la determinazione n. 79 del 9.5.2019 con la quale è stata approvata la ridenominazione delle Aree III e IV;

Richiamata la determinazione n. 562 del 10.5.2019 "*Approvazione modifiche alla nuova struttura organizzativa. Assegnazione del personale alle Aree organizzative*";

Preso atto dell'Allegato 1 al PNA 2019 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" che costituisce l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo, mentre restano validi riferimenti agli approfondimenti tematici (es. contratti pubblici, sanità, istituzioni universitarie, ecc.) riportati nei precedenti PNA;

Dato atto che questa Amministrazione ha ritenuto opportuno predisporre il presente aggiornamento al Piano tenendo conto delle modifiche all'assetto organizzativo intervenute nel corso del 2019 nonché tenendo conto delle risultanze dell'indagine sul benessere organizzativo condotta e conclusa nel corso del 2019;

Dato atto che il contesto interno all'Ente ha subito nel corso del 2020 significative modifiche conseguenti all'emergenza epidemiologica, modifiche prevalentemente associate alla necessità di introdurre tempestivamente il lavoro agile quale modalità ordinaria di lavoro nelle pubbliche amministrazioni e che di tale circostanza si è tenuto conto in sede di elaborazione e di aggiornamento del PTPC 2020;

Dato atto che in sede di definizione del Piano si è ritenuto di elaborare una nuova scheda di mappatura dei processi in cui i contenuti del PTPC siano integrati con gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente;

precisato dunque che le nuove misure specifiche introdotte con il presente piano costituiranno obiettivi di performance organizzativa dell'ente da attuare in corso d'anno mentre il monitoraggio ed il controllo sul rispetto delle misure generali e specifiche già introdotte costituirà oggetto di apposita attività del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, utile ai fini della valutazione dei "comportamenti organizzativi" dei dirigenti;

Visto l'articolo 1, comma 10 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo cui il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

Vista altresì la nuova formulazione dell'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione indica in un'apposita sezione del PTPC i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati di cui al medesimo decreto;

Dato atto che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione dello schema di PTPC 2020-2022 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

Udita la Relazione del Responsabile prevenzione della corruzione (RPC) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione per l'anno 2020;

Dato atto che il piano qui allegato sarà sottoposto all'esame dei consiglieri comunali e quindi corredato dell'eventuale necessario aggiornamento ferma restandone la piena operatività dalla data della sua approvazione;

Rilevato che il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

Dato atto che il responsabile del PTPC, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Visto lo schema di PTPC 2020-2022 allegato al presente provvedimento;

Visto il parere di regolarità tecnica;

Visti artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

Visti i decreti sindacali n. 176 del 17 aprile 2019 e 228 del 22 maggio 2019 con i quali il Sindaco ha distribuito gli incarichi dirigenziali nel comune di Monopoli;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi comunali;

DELIBERA

Per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI APPROVARE** la proposta in oggetto e, per l'effetto, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022, dando atto che lo stesso è corredato dell'elenco degli obblighi di pubblicazione e dei relativi responsabili;
2. **DI APPROVARE** la scheda aggiornata di mappatura dei processi che permette di associare i processi mappati e valutati alle misure specifiche introdotte e di abbinare le misure ai responsabili dell'attuazione e del monitoraggio delle stesse;
3. **DI APPROVARE** l'elenco dei processi a rischio gestiti dall'ente suddivisi per area organizzativa, allegati al presente provvedimento;
4. **DI DISPORRE** che, al fine di favorire la massima integrazione tra i documenti del ciclo di programmazione dell'ente, in sede di approvazione del Piano delle Performance e del nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance l'attuazione delle misure anticorruzione sia tradotta in indicatori di performance organizzativa;
5. **DI DEMANDARE** al responsabile della Prevenzione della Corruzione l'attività finalizzata al coinvolgimento dei consiglieri comunali e dei dipendenti nella fase di attuazione del piano;
6. **DI DARE ATTO** che il presente Piano ha validità triennale e conserva la sua piena operatività ed efficacia sino alla data del suo aggiornamento annuale.

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

D I C H I A R A

il presente atto immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO DELLA SEDUTA
(Christiana Anglana)
FIRMATO DIGITALMENTE

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
(Angelo Annese)
FIRMATO DIGITALMENTE

Proposta di Deliberazione n. DL-188-2020 del 07/09/2020

PROPONENTE
SINDACO Angelo Annese

AREA ORGANIZZATIVA: SEGRETERIA GENERALE

Dirigente: Christiana Anglana

Responsabile del Procedimento: Mara Calella

Visto l'art. 19, co. 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*» che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*».

Visto il decreto legislativo n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.”;

Visto il decreto legislativo n. 39/2013 “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e s.m.i.;

Visto che l'art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, prevede che il Piano nazionale anticorruzione ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;

Vista la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 contenente la determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Vista la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 contenente la determinazione di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 “*Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione*”;

Vista la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 “*Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione*”;

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC);

Visto il suindicato art. 1, co. 8, della L.190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PTPC;

Considerato inoltre che il Consiglio Comunale partecipa al processo di approvazione del Piano, controlla l’attuazione del Piano e svolge attività di impulso e segnalazione al RPC;

Visto l’art 1, co. 7, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT è individuato dall’organo di indirizzo, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività;

Visto il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, correttivo della richiamata legge 190 del 2012, che ha assegnato al RPCT, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Preso atto del riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Preso atto che la L.190/2012 stabilisce che ogni amministrazione approvi un Piano triennale della Prevenzione della Corruzione che valuti il livello di esposizione degli uffici al rischio e indichi gli interventi organizzativi necessari per mitigarlo;

Preso atto che la predisposizione e la verifica dell’attuazione di detto Piano sono attribuite ad un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Preso atto dei contenuti del suddetto Piano specie con riguardo all'assenza di integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con le misure organizzative volte alla funzionalità amministrativa ed alla necessità di potenziare le forme di monitoraggio circa l'attuazione del piano;

Richiamato il Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013;

Richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Monopoli approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 31.01.2014;

Dato atto che già in sede di elaborazione dell'aggiornamento del PTPC del Comune di Monopoli per i trienni 2017-2019, 2018-2020 e 2019-2021 si è inteso valorizzare la correlazione della performance dell'Ente con gli obiettivi strategici e operativi in materia di prevenzione della corruzione;

Dato atto che al fine di valorizzare la correlazione ed integrazione tra gli strumenti di programmazione dell'ente è stata avviata la mappatura dei processi coinvolgendo tutti i responsabili dei servizi che hanno provveduto alla ricognizione ed elaborazione dei processi gestiti dalla propria area organizzativa anche attraverso il coinvolgimento del personale assegnato;

Ritenuto, sulla scorta del lavoro svolto, proseguire con il presente aggiornamento il percorso avviato, attraverso il proseguimento delle seguenti azioni:

- *abbinamento dei processi mappati ai soggetti responsabili,*
- *nuova analisi e valutazione del rischio per processo;*
- *associazione tra processi mappati e valutati alle misure specifiche introdotte;*
- *abbinamento delle misure ai responsabili dell'attuazione delle stesse;*
- *abbinamento di ciascuna misura al responsabile della verifica e del monitoraggio circa l'attuazione della stessa;*

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 57 del 8.04.2019 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Monopoli;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 68 del 18.04.2019 con la quale è stato approvato il definitivo assetto della struttura organizzativa del Comune di Monopoli e la nuova graduazione delle posizioni dirigenziali;

Richiamata la determinazione n. 465 del 12.4.2019 “*Approvazione nuova struttura organizzativa. Assegnazione del personale alle Aree organizzative*” con la quale il Segretario Generale ha assegnato il personale alle Aree Organizzative dell’ente;

Richiamata la determinazione n. 79 del 9.5.2019 con la quale è stata approvata la ridenominazione delle Aree III e IV;

Richiamata la determinazione n. 562 del 10.5.2019 “*Approvazione modifiche alla nuova struttura organizzativa. Assegnazione del personale alle Aree organizzative*”;

Preso atto dell’Allegato 1 al PNA 2019 “*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*” che costituisce l’unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo, mentre restano validi riferimenti gli approfondimenti tematici (es. contratti pubblici, sanità, istituzioni universitarie, ecc.) riportati nei precedenti PNA;

Dato atto che questa Amministrazione ha ritenuto opportuno predisporre il presente aggiornamento al Piano tenendo conto delle modifiche all’assetto organizzativo intervenute nel corso del 2019 nonché tenendo conto delle risultanze dell’indagine sul benessere organizzativo condotta e conclusa nel corso del 2019;

Dato atto che il contesto interno all’Ente ha subito nel corso del 2020 significative modifiche conseguenti all’emergenza epidemiologica, modifiche prevalentemente associate alla necessità di introdurre tempestivamente il lavoro agile quale modalità ordinaria di lavoro nelle pubbliche amministrazioni e che di tale circostanza si è tenuto conto in sede di elaborazione e di aggiornamento del PTPC 2020;

Dato atto che in sede di definizione del Piano si è ritenuto di elaborare una nuova scheda di mappatura dei processi in cui i contenuti del PTPC siano integrati con gli obiettivi di performance organizzativa dell’Ente;

precisato dunque che le nuove misure specifiche introdotte con il presente piano costituiranno obiettivi di performance organizzativa dell’ente da attuare in corso d’anno mentre il monitoraggio ed il controllo sul rispetto delle misure generali e specifiche già introdotte costituirà oggetto di apposita attività del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, utile ai fini della valutazione dei “comportamenti organizzativi” dei dirigenti;

Visto l'articolo 1, comma 10 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo cui il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

Vista altresì la nuova formulazione dell'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione indica in un'apposita sezione del PTPC i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati di cui al medesimo decreto;

Dato atto che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione dello schema di PTPC 2020-2022 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

Udita la Relazione del Responsabile prevenzione della corruzione (RPC) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione per l'anno 2020;

Dato atto che il piano qui allegato sarà sottoposto all'esame dei consiglieri comunali e quindi corredato dell'eventuale necessario aggiornamento ferma restandone la piena operatività dalla data della sua approvazione;

Rilevato che il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

Dato atto che il responsabile del PTPC, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Visto lo schema di PTPC 2020-2022 allegato al presente provvedimento;

Visto il parere di regolarità tecnica;

Visti artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

Visti i decreti sindacali n. 176 del 17 aprile 2019 e 228 del 22 maggio 2019 con i quali il Sindaco ha distribuito gli incarichi dirigenziali nel comune di Monopoli;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi comunali;

DELIBERA

Per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI APPROVARE** la proposta in oggetto e, per l'effetto, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022, dando atto che lo stesso è corredato dell'elenco degli obblighi di pubblicazione e dei relativi responsabili;
2. **DI APPROVARE** la scheda aggiornata di mappatura dei processi che permette di associare i processi mappati e valutati alle misure specifiche introdotte e di abbinare le misure ai responsabili dell'attuazione e del monitoraggio delle stesse;
3. **DI APPROVARE** l'elenco dei processi a rischio gestiti dall'ente suddivisi per area organizzativa, allegati al presente provvedimento;
4. **DI DISPORRE** che, al fine di favorire la massima integrazione tra i documenti del ciclo di programmazione dell'ente, in sede di approvazione del Piano delle Performance e del nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance l'attuazione delle misure anticorruzione sia tradotta in indicatori di performance organizzativa;
5. **DI DEMANDARE** al responsabile della Prevenzione della Corruzione l'attività finalizzata al coinvolgimento dei consiglieri comunali e dei dipendenti nella fase di attuazione del piano;
6. **DI DARE ATTO** che il presente Piano ha validità triennale e conserva la sua piena operatività ed efficacia sino alla data del suo aggiornamento annuale.

Con separata votazione,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione:

FAVOREVOLE

Monopoli, 07/09/2020

IL DIRIGENTE
SEGRETERIA GENERALE
(Christiana Anglana)
FIRMATO DIGITALMENTE

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Generale Dott.ssa Christiana Anglana che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

il Segretario Generale Dott.ssa Christiana Anglana

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme attestazione dell'incaricato della pubblicazione, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line dal 11/09/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267;
- che viene comunicata ai Sigg.ri Capi Gruppi Consiliari (art. 125, D.Lsg. 267/2000) con nota protocollata n. 49567 del 10/09/2020

Monopoli il 10/09/2020

il Segretario Generale Dott.ssa Christiana Anglana

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio altresì

ATTESTA

Che la presente deliberazione:
è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs 267 del 18/08/2000);

Monopoli il 10/09/2020

il Segretario Generale Dott.ssa Christiana Anglana

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto.....in qualità di attesta che la presente copia cartacea della delibera di Giunta Comunale n. DL-188-2020 del 10/09/2020 composta da n°.....fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Monopoli, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio
